

Ordinanza n.1 del 2 GENNAIO 2026

OGGETTO Alimentazione obbligatoria del nuovo Port Community System del sistema portuale del Mar Adriatico Centrale con i dati di traffico marittimo e terrestre

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.

VISTO ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;

VISTO l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;

VISTO l'art. 59 c. 10 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;

VISTO il decreto legislativo 17 dicembre 2017, n. 217 denominato "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale 192/2022 di nomina del Segretario Generale Dott. Salvatore Minervino quale Responsabile per la Transizione Digitale ex art. 17 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale. Il Decreto statuisce inoltre che il Responsabile per la Transizione Digitale verrà supportato da un adeguato Gruppo di Lavoro che possa permettere lo svolgimento delle attività pianificate ex art. 17 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e risponderà funzionalmente al Responsabile per la Transizione Digitale per le tematiche e i compiti relativi alla transizione 2 Ente pubblico non economico Legge 28/01/1994, n° 84 e s.m.i. C.F. e partita IVA: 00093910420 | 60121 ANCONA – Molo S. Maria Tel. +39.071 207891 – Fax +39.071 2078940 info@porto.ancona.it – www.porto.ancona.it – PEC: segreteria@pec.porto.ancona.it dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale alla modalità digitale;

VISTO l'obiettivo PNRR M3C2 – Investimento 2.1 in capo al MIT “Digitalizzazione della catena logistica”, consistente nell'aumentare la competitività logistica nazionale realizzando un sistema digitale interoperabile tra attori pubblici e privati per il trasporto merci e la logistica. La finalità consiste nel semplificare procedure, processi e controlli, grazie alla dematerializzazione dei documenti e allo scambio di dati e informazioni;

CONSIDERATO che detto investimento prevede a livello nazionale la implementazione di uno Sportello Unico dei Controlli per semplificare le procedure nel settore logistico. A fine investimento è previsto che almeno il 70% delle Autorità di Sistema Portuale dovranno essere dotate di servizi standard PCS (port community system) interoperabili con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte, e compatibili con il Regolamento UE 1056/2020 e con la nuova PLN (piattaforma logistica digitale nazionale);

RICHIAMATO L'Avviso pubblico per la presentazione da parte delle Autorità di Sistema Portuale di proposte di investimento per l'ammissione al finanziamento per lo sviluppo e l'implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN) a valere sulle risorse previste dalla Misura M3C2 I 2.1 “Digitalizzazione della catena logistica” – Sub investimento 2.1.2 “Rete di porti e interporti” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - #Next GenerationEU emanato dal MIT e repertoriato quale Decreto MIT R.34 del 31 ottobre 2023;

RICHIAMATO Il POT ADSPMAC approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n° 30 del 26/7/2022, che prevedeva l'implementazione e il potenziamento degli strumenti di PCS in uso nel sistema portuale del Mar Adriatico centrale;

CONSIDERATO che con nota 16971 del 9 ottobre 2023 questo Ente ha richiesto all'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale il riuso del software PCS di suo uso (PCS ADSPMAO), nella sua versione più aggiornata, ai sensi dell'art. 69 del CAD, per poterne valutare la fattibilità di adattamento alle specifiche necessità del sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, e l'eventuale utilizzo nel caso in cui risultasse la soluzione maggiormente efficiente. L'ADSP del Mare Adriatico Orientale ha dato riscontro favorevole rispetto a tale richiesta con nota 103440 del 19 ottobre 2023;

RICHIAMATO il modello di interoperabilità per la digitalizzazione delle procedure doganali nei porti sviluppato e reso disponibile da ADM;

CONSIDERATO che la disponibilità tempestiva di dati di traffico portuale aggiornati è essenziale per l'Autorità di sistema portuale al fine di poter svolgere pienamente i compiti previsti dal sopra richiamato articolo 6 c. 4 a) della L. 84/1994 e s.m.i., in particolare tenuto conto dell'uso pubblico ed in concessione delle banchine commerciali nei porti di Ancona, Pesaro, Ortona e Vasto;

CONSIDERATA l'operatività del nuovo PCS ADSPMAC base conseguita nel giugno 2024 e la positiva verifica di conformità dei moduli "avanzati" svolta in data 27 novembre 2025;

VISTO l'allegato tecnico della presente ordinanza;

RENDE NOTO

La piattaforma informatica denominata PCS ADSPMAC è raggiungibile alla URL <https://pcsadspmac.porto.ancona.it/>. Le modalità di iscrizione alla piattaforma sono disponibili nella homepage del portale.

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

A decorrere dal 19 gennaio 2026 tutte le Agenzie marittime e gli Agenti raccomandatari marittimi che rappresentano armatori di navi che svolgono operazioni di sbarco e imbarco di

merci, mezzi e passeggeri per conto proprio e/o di terzi nei porti di Ancona, Falconara Marittima, Pesaro, Ortona e Vasto sono obbligati a trasmettere i dati di arrivo e partenza delle navi e di imbarco e sbarco delle merci, dei mezzi e dei passeggeri al nuovo PCS ADSPMAC. Le modalità di raccolta del dato statistico saranno adattate alle funzionalità del nuovo sistema.

Art. 2

A partire dal **5 gennaio 2026** il PCS (PCS Ancona) ad oggi in uso, per la parte statistica, non dovrà essere alimentato con i dati di traffico relativi al 2026, ma esclusivamente con i dati di traffico afferenti al mese di dicembre 2025.

A partire dal **20 gennaio 2026** il sistema PCS ad oggi in uso (PCS Ancona) sarà reso inaccessibile agli utenti. Eventuali necessità di dati dovranno essere rivolte al Settore Sviluppo, Promozione, Statistiche, Comunicazione e Progetti comunitari.

Alla data del **1° febbraio 2026** gli operatori dovranno aver trasmesso al PCS ADSPMAC i dati relativi al mese di gennaio 2026. Successivamente, i dati di ciascun mese dovranno essere trasmessi entro il primo giorno del mese successivo a quello a cui si riferiscono i dati (a titolo esemplificativo, i dati di febbraio 2026 dovranno essere trasmessi entro e non oltre il 1 marzo 2026).

Art. 3

Per garantire l'approvvigionamento di un'elevata qualità dei dati, che permetta le elaborazioni statistiche, è fatto obbligo di fornire il codice Taric delle merci con almeno le prime 4 (quattro) cifre identificative.

Art. 4

Il PCS ADSPMAC è compatibile con le regole di interoperabilità previste dall'Agenzia Digitale per l'Italia, basate su XML e WebServices. Il sito è migrato in ambiente cloud PSN (Società Polo Strategico Nazionale S.p.A.).

Non sono previsti adattamenti a sistemi terzi in uso da parte degli operatori, è quindi onere di questi ultimi adeguare i propri sistemi per poter fruire della comunicazione automatica dei dati in invio/ricezione, fermo restando la totale disponibilità dell'Ente – per il tramite del servizio di assistenza tecnica al PCS - al supporto per chiarimenti tecnici e procedurali.

Art. 5

La necessaria formazione ed assistenza per il funzionamento del PCS sarà offerta gratuitamente dalla assistenza tecnica del PCS ADSPMAC, tramite eventi dedicati o incontri bilaterali. Si rimanda inoltre all'allegato tecnico alla presente Ordinanza.

Art. 6

Con successive Ordinanze saranno definite le modalità obbligatorie di preavviso doganale e logistico afferente alle merci e ai veicoli per tutte le tipologie di traffico terrestre in ingresso ed uscita dai porti del sistema portuale del Mar Adriatico Centrale.

Art. 7

La presente Ordinanza entra in vigore alla data del 5 gennaio 2026.

Ancona, data della firma digitale

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

VISTO

Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino